



Comune di San Giorgio Albanese

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione

dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: Comune di San Giorgio Albanese-Mbuzati

Indirizzo: Via San Francesco

Codice fiscale/Partita IVA: 84000230783/ 0118650787

Rappresentante legale: Ing. Gianni Gabriele

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 12

Telefono: 0983/86396

Sito internet: www.sangiorgioalbanese.asmenet.it

E-mail: _____

PEC: protocollo.sangiorgioalbanese@asmepec.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Si trova sul versante settentrionale della Sila Greca, situato su un'altura, tra due valloni di fiumara. Tra i paesi italo-albanesi (Arbëreshë) d'Italia, fondato verso il 1470 da profughi albanesi, appartiene all'Eparchia di Lungro, e conserva la lingua arbëreshe, il rito bizantino e i costumi tradizionali. Gli italo-albanesi lo conoscono anche come Mbuzat [(paese) di Buza, che in albanese si pronuncia "Mbusat"], denominazione originata dal cognome Buza (pronuncia Busa), declinato al genitivo, di un capofamiglia che presumibilmente era a capo dei primi esuli albanesi giunti sul luogo. Il borgo principale si sviluppa intorno al palazzo del Municipio e gode di un panorama tra i più suggestivi della Calabria settentrionale: da una parte le cime della catena montuosa del Pollino, dall'altra il mare Jonio con le sue sconfinite spiagge e poi intorno le colline di terra rossa con vigneti ed uliveti che si perdono a vista d'occhio.

Il comune di San Giorgio Albanese ha un'economia essenzialmente agricola con i terreni più fertili e produttivi dell'intera regione. Importanti sono le produzioni di ulivi, agrumi e vigneti oltre agli allevamenti di bestiame.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

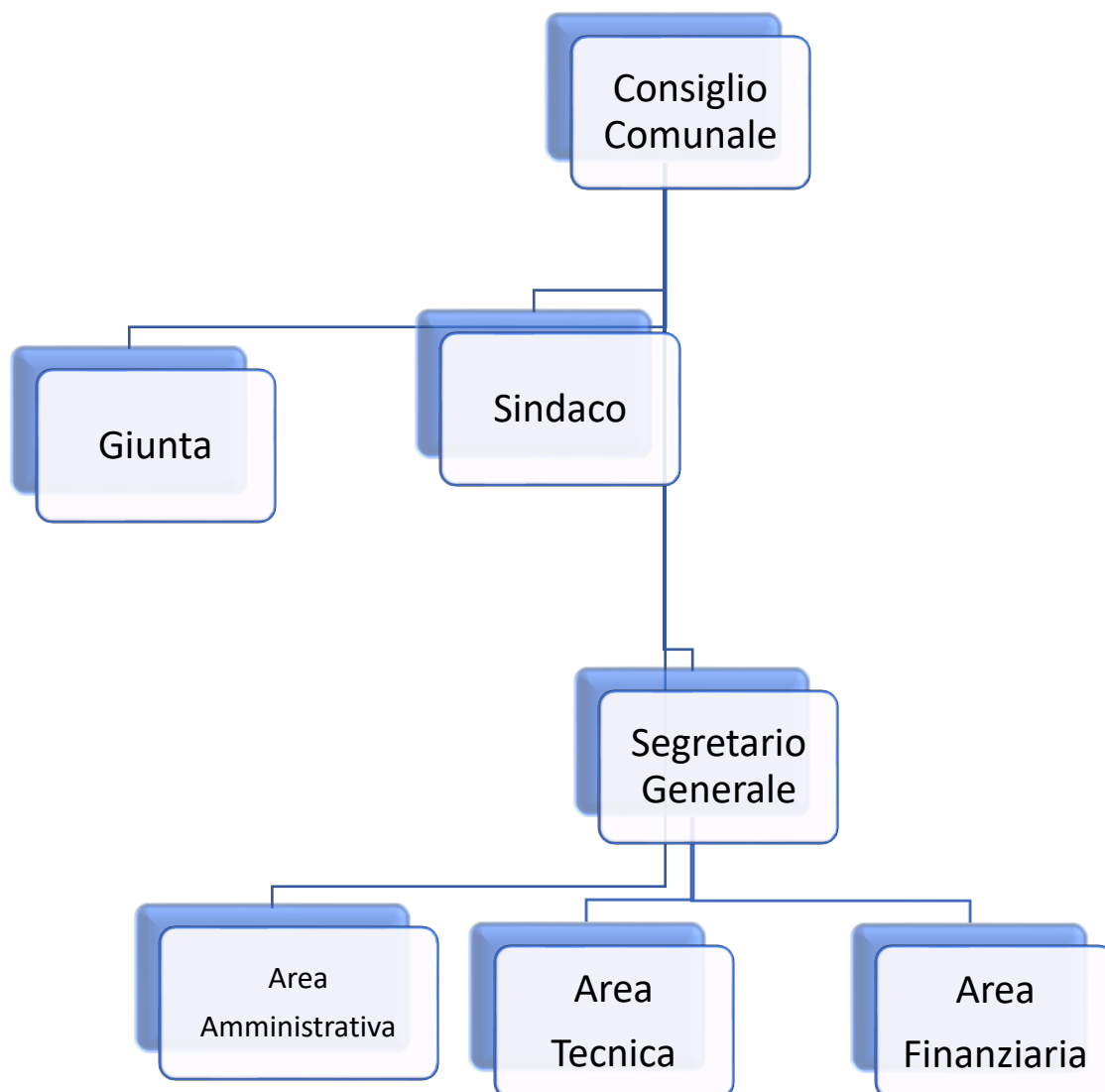
2.1 Rischi corruttivi e trasparenza

Attesta l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA

2022 si conferma la conferma della programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 22/04/2022.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Organigramma dell'Ente



Organi di indirizzo:

- ✓ Sindaco Ing. Gianni Gabriele
- ✓ Giunta formata da n°3 membri: Ing. Gianni Gabriele; Avv. Sergio Esposito; Geom. Eugenio Montalto
- ✓ Consiglio Comunale composto da n°11 membri: Sindaco Ing. Gianni Gabriele;

Gruppo di maggioranza

COZZA Gina
ESPOSITO Sergio
GABRIELE Giuseppe
MONTALTO Eugenio
TUNNERA Santo
VALENTINO Francesco
ZANFINI Giorgio Alberto

Gruppo di minoranza

ASCENTE Filomena
CASSAVIA Giuseppe
VANGIERI Francesco Antonio

La struttura organizzativa dell'Ente e quadro riassuntivo delle qualifiche funzionali possedute dal personale in servizio al 31 .12.2022. L'organigramma del comune è concepito per Aree e servizi cui sono demandati dalla Giunta "blocchi" omogenei di finalità da conseguire attraverso un dato numero di obiettivi gestionali. Perciò ciascuna area strategica coincide, dal punto di vista gestionale, con le rispettive Aree che, dal punto di vista finanziario, hanno anche funzione di Centri di responsabilità. Tre sono le Aree che costituiscono le macrostrutture alla base dell'assetto organizzativo del Comune di San Giorgio Albanese:

AREA I • AMMINISTRATIVA

AREA II • ECONOMICO FINANZIARIA

AREA III • LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA AREA

La responsabilità delle stesse è affidata ai titolari di Posizione Organizzativa, che rispondono in ordine alla gestione delle entrate e delle spese nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi, ed in particolare:

AREA I • Dott. Ciriaco Di Talia

AREA II • Dott. Vincenzo Guido

AREA III • Ing. Patti Francesca

Alla data del 31 .12.2022, risultano n. 12 dipendenti a tempo indeterminato.

Le aree sono affidate alla Responsabilità di Posizioni Organizzative (PO) che rispondono in ordine alla gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi;

Il Segretario Comunale assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa delle Aree.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune di San Giorgio Albanese ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02 / 12 / 2022.

Nella concessione del lavoro agile, sarà garantita una adeguata rotazione del personale e saranno assicurate la prevalenza della prestazione lavorativa in presenza e l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove necessario.

Si riporta sinteticamente quanto disciplinato nei documenti approvati nel corso del 2022, che qui si intendono interamente confermati e richiamati e ai quali si rinvia.

A seguito della mappatura delle attività agibili risultano non smartabili neppure a rotazione, quelle relative:

- alla Polizia Locale in quanto il personale è impegnato nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio;
- servizi che richiedono la presenza del personale per il controllo – accessi;
- servizi che richiedono la presenza del personale per l'effettuazione della propria prestazione come servizi di manutenzione e trasporto.

L'Ente, oltre al lavoro agile di cui sin ora descritto, ha stabilito di procedere alla regolamentazione del lavoro da remoto come disciplinato dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

Si precisa che tale sottosezione, sarà oggetto di confronto con i soggetti sindacali attraverso la Contrattazione collettiva integrativa.

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale ad oggi è confermata per come prevista dalla delibera di G.C. 84/2022, confermata nel DUP 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08/03/2023 sul quale ha espresso parere favorevole il Revisore dei conti con verbale n. 20 del 23/12/2022.

VERIFICA LIMITI								
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE 2023								
Limiti di spesa ex art. 1 comma 557								
	395.263,13							
ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2023								
PROCEDURA			CATEGORIA GIUR.	STIPENDIO	ONERI	COSTO	IRAP	COSTO TOT
1	CONCORSO ESTERNO	ISTR. DIRETT.	D1 (72,22%)	18.988,60	5.540,87	24.529,47	1.614,03	26.143,50
ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2022 E COMPLETATE NEL 2023								
DIPENDENTE			CATEGORIA ECON.	STIPENDIO	ONERI	COSTO	IRAP	COSTO TOT
1	POLIZIA MUN.		C1 50%	12.400,00	3.618,32	16.018,32	1.054,00	17.072,32
2	ASSUNZIONE A TEMPO DET. (ART. 31-BIS COMMA 5 DECRETO LEGGE 6 NOVEMBRE 2021, N. 152)	GEOMETRA	C1 p.t.	CONTRIBUTO MINISTERIALE				0,00
	LIMITE MAX DL 34/2019 € 420.305,36				SPESA MAX 2023			276.481,29

INDICATORE	2022	2023
Totale dipendenti tempo indeterminato	12	14
Cessazioni a tempo indeterminato	1	